COMUNICATO STAMPA

PREMIO RHEGIUM JULII INEDITO 2026: I FINALISTI

Sono in corso di svolgimento i lavori delle Commissioni designate per l'esame delle opere partecipanti alla 58° edizione del Premio Rhegium Julii inedito per la poesia inedita (sezione intitolata ad *Ernesto Puzzanghera*), per la silloge (sezione intitolata a *Gilda Trisolini*) e racconto (sezione intitolata ad *Emilio Argiroffi*).

La commissione per le sezioni poesia inedita e silloge presieduta dal Presidente del Circolo **Giuseppe Bova** e composta da **Vincenzo Filardo, Giovanna Monorchio, Natale Pace, Ilda Tripodi** ha già definito il quadro dei finalisti alla edizione 2025. Si contenderanno la palma del primo premio per la poesia inedita: *Paolo Bruno* (Reggio Calabria) con la poesia "E' vero che non basta", *Angelo Coco* (Torregrotta-ME) con la poesia "L'alba di cenere", *Dominella Magda Foti* (Montebello Jonico-Saline)) con la lirica "La promessa della marea", *Pietro Minissale (*Messina*)* con la poesia "L'unica salvezza", *Benedetto Minuto* (Villa San Giovanni)) con la poesia "Ho premuto il grilletto", *Francesco Palermo* (Torchiarolo - BS) con la poesia "Ditelo ai bambini". *Pietro Praticò* (Reggio Calabria) con la poesia "I miei giorni". Al vincitore di questa sezione andrà un premio di 600 euro, la targa e il diploma.

Per la silloge la medesima Commissione ha selezionato la seguente rosa di finalisti: *Tiziana Bruzzese* (Gioiosa Jonica) con la silloge "Madre terra", *Antonio Corvino* (Melendugno - LE) con la raccolta "Blu", *Sonia Emanuele* (Palermo)) con la silloge "Dentro una vecchia ciotola sbeccata", *Sonia Impalà* (Reggio Calabria) con la silloge "L'amor (s)cortese", *Lorenzo Piccirillo* (Pontinia con la silloge "luna neutrale", *Anna Spissu* (Milano) con la silloge "Di latu mi parlerai", *Rosa Tuccio* (Satriano) per la raccolta "Poesie cucite a mano". Al vincitore di questa sezione sarà pubblicata l'intera raccolta.

Infine la Commissione presieduta dal già Dirigente scolastico **Franco Cernuto** e composta da **Benedetta Borrata**, **Maria Rosa Falduto**, **Maria Florinda Minniti, Teresa Scordino,** segretaria generale **Rosaria Surace** ha definito la rosa dei finalisti alla sezione racconto. Ecco i risultati: *Teresa Antonia Bevacqua* (Imola) con il racconto "Il coraggio della fragilità", *Francesca Crisarà* (Reggio Calabria) con il racconto "Quello che fate a queste piccole", *Pinella Giuffrida* (Siracusa)) con il racconto "Qui si fa la differenza", *Chloe Gullì* (San Giovanni Lupatoto) con il racconto "Un pianeta in pericolo") *, Cataldo Russo* (Settimo Milanese) con il racconto "In viaggio con Lia", *Giovanni Suraci* "Reggio Calabria) con il racconto "Said e Niram". Anche al vincitore di questa sezione andrà un premio di € 600,oo oltre la targa e il diploma.

La cerimonia di consegna dei premi condotta dalla poetessa **Ilda Tripodi**, è prevista per **lunedì 31 agosto, alle ore 21.00, presso il Circolo "Rocco Polimeni" di Reggio Calabria**, alla presenza delle autorità locali.

Le voci recitanti della serata saranno di **Daniela Scuncia e Cinzia Messina.**

Nel corso della serata sarà consegnato il riconoscimento UNA VITA PER LA CULTURA intitolato a *Giuseppe Casile* ai poeti ***Ilirian Zhupa*** (poeta, già ambasciatore dell'Albania in Italia) e **Julio Cesar Pavanetti Gutierrez (**poeta uruguayano residente in Spagna),.

La cerimonia sarà conclusa da un intrattenimento musicale curato dal musicista **Mario Taverriti** con qualche intermezzo di **Franco Donato**, con il supporto di immagini curato da **Orsola Toscano**.

ILIRIAN ZHUPA, poeta, giornalista (Albania)

Ilirian ZHUPA e' nato a Tepelene, Albania nel 1957. Laureato in Lingua e Letteratura albanese. Ha lavorato anche in miniera come si usava al tempo del regime comunista e in seguito come insegnante di lettere nella città natale. In seguito, ha svolto attività di giornalista presso il quotidiano "La Voce della Gioventù", nel periodo 1985-1988; Capo redattore, si è occupato di poesia, drammi e critica letteraria per conto della casa editrice "Naim Frashëri" nel periodo 1989-1993; é stato co-fondatore del primo giornale del pluralismo "La Rinascita Democratica", nel periodo 1990-1992; Fondatore del giornale "Il popolo SI" e della casa editrice "Faik Konica", nel periodo 1993-1996; Console Generale a Giannina (in Grecia) nel periodo 1998-2003; in seguito Console Generale a Salonicco, nel periodo 2003-2006; dal 2006 lavora nell'Accademia Diplomatica preso il Ministero degli Affari Esteri quale Direttore dell'Accademia Diplomatica e Direttore delle Risorse Umane; nel periodo 2019-2026 Ministro Consigliere presso il Consolato Generale della Repubblica d'Albania a Bari.

Nel periodo 1990-1998 é stato membro, coordinatore e vicepresidente del Comitato Albanese di Helsinki.

Tra le pubblicazioni piu' note vi sono le raccolte di poesie: "Sole sul berretto", "Poesie" -vincitore del Premio della Repubblica; "Non chiedermi dove sono stato" - premiato come il miglior libro poetico per i giovani; "L'albero del sogno" a Pristina scelto dalla giuria come il miglior libro dell'anno in Kosovo, etc.

Ha pubblicato molti studi analitici e saggi. Una parte delle sue poesie sono state tradotte e inserite in varie antologie pubblicate in diverse lingue del mondo.

Il libro " Vivi e morti" e' stato pubblicato nell'ottobre 2015 e ha vinto I premi: il Premio d'oro "Alessandro Magno" in Grecia 2016, Il miglior poeta dell'anno 2017 da PEN Albania,

Nel 2016 ha pubblicato la Monografia: "Un ambasciatore in prima persona".

JULIO CESAR PAVANETTI GUTIERREZ, poeta (Uruguay - Spagna)

È un poeta uruguaiano (Montevideo 1954) che vive a Enidorm, in Spagna, dal 1977. Presidente dell'associazione internazionale di poeti «Liceo Poético de Benidorm». Direttore del Festival Internazionale di Poesia di Benidorm e della Costa Blanca. Accademico e membro onorario dell'Accademia Nordamericana di Letteratura Moderna. Membro onorario del Círculo de Escritores de Venezuela. Membro dell'Associazione degli Scrittori e Artisti Spagnoli. Ha pubblicato sedici libri da solista. È stato incluso in più di cento antologie. Ha partecipato a diversi festival ed eventi mondiali di poesia. Ha ricevuto diversi premi e riconoscimenti nazionali e internazionali. Cinque dei suoi libri sono stati pubblicati in Romania, Italia, India, Grecia e Albania. Molte delle sue poesie sono state tradotte finora in 30 lingue: inglese, italiano, siciliano, napoletano, catalano, arabo, francese, rumeno, portoghese, croato, ceco, serbo, bosniaco, polacco, azero, slovacco, albanese, tedesco, olandese, giapponese, cinese, coreano, bulgaro, turco, malese, bengalese, persiano (farsi), vietnamita, greco e greco miceneo (Lineare B) e sono state pubblicate su innumerevoli giornali e riviste specializzate nazionali e internazionali, sia digitali che cartacee.

Ha tradotto in spagnolo poesie di diversi autori dall'inglese, dal portoghese e dall'italiano e ha tradotto dall'inglese allo spagnolo il libro “La vita vive in me” del poeta albanese-kosovaro Jeton Kelmendi.